



U.F.R. des Sciences Humaines

Département d'Histoire

LICENCE HISTOIRE

Les annales des sujets
Seconde langue vivante/ancienne :
ITALIEN

Session 1 – Avril/Mai 2014

LICENCES
SESSION 1 – MAI 2014

Intitulé de l'épreuve écrite :

UE9 – Méthodologie 2
Seconde langue vivante/anc. – Italien
Niveau Initiation 1

Date, horaire et lieu de l'épreuve :

mercredi 07 mai 2014
14h à 16h
Amphithéâtre PLATON

Responsable du sujet :

M. CUEVAS Alexandre

Durée de l'épreuve :

2 heures

Indications :

Le sujet comporte 6 pages recto uniquement agrafées et numérotées de 1/6 à 6/6.

Assurez-vous que cet exemplaire est complet.

Consignes :

Tous les exercices devront être rédigés sur le sujet d'examen.

Le candidat indiquera au bas de chaque page du sujet son numéro d'étudiant.

Le sujet d'examen sera inséré dans une copie dûment renseignée et anonymée.

RAPPEL : L'usage du dictionnaire, autre document et tout matériel électronique est strictement interdit.

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--

1/6

1°) Mettre au pluriel

- un ragazzo alto :
- il presidente francese :
- lo zio italiano :
- la nonna severa :
- la grande macchina :
- un braccio lungo :
- un amico felice :
- l'albero fiorito :
- un cielo azzurro :
- la bella ragazza :

2°) Ecrire l'heure en toutes lettres

- 11.30 :
- 08.50 :
- 14.15 :
- 21.28 :
- 16.15 :
- 12.00 :
- 00.00 :
- 13.30 :
- 18.15 :
- 11.47 :

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--

3°) Compléter en utilisant des prépositions groupées.

- Il mio treno parte _____ stazione _____ 18.00.
- I libri _____ professoressa sono _____ tavola.
- Devo andare _____ dottore.
- Le tue chiavi sono _____ scrivania.
- Stasera, andiamo a mangiare _____ zii di Paolo.
- Vuoi venire con me _____ zoo ?
- Ci sono tanti studenti _____ università.
- Silvia dorme _____ sua camera.

4°) Mettre les bonnes terminaisons.

La tua camera è molt___ bella. / Marco ha tant___ amiche. / Ci sono tropp___ macchine in questa città! / Il treno parte fra poc___ minuti. / Sandro e Davide sono tropp___ egoisti. / Le tue sorelle sono molt___ intelligenti. / Ti aspetto da molt___ ore. / Francesco e sua moglie sono tant___ simpatici. / C'è poc___ gente in questa strada. / Cinzia ha tant___ fratelli.

5°) Réécrire les phrases en remplaçant les mots soulignés par un pronom complément.

- Siamo mangiando gli spaghetti alla bolognese.

↳

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- Conosco tua sorella da vent'anni.

☞

- Sto telefonando a Silvia.

☞

- Accompagno i miei fratelli all'aeroporto.

☞

- Dico sempre la verità ai miei amici.

☞

- Scrivo una lettera a Giorgio.

☞

- Devo prendere il treno.

☞

- I ragazzi guardano la televisione.

☞

- Sandro racconta le sue vacanze a Davide.

☞

- Sandro racconta le sue vacanze a Davide.

☞

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

6°) Mettre à la forme de politesse.

- Come sta la tua famiglia ?

☞

- Se tu sei malato, devi chiamare il dottore.

☞

- Stasera mangio con te e tuo fratello.

☞

- Mi puoi prestare la tua macchina ?

☞

- Ti telefono domani mattina.

☞

- Ti ringrazio tanto per la tua lettera.

☞

- Tu stai studiando nella tua camera.

☞

- Come ti chiami ? Quanti anni hai ?

☞

- Tu non capisci niente !

☞

- Devi essere più paziente con tua sorella.

☞

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

7°) Conjuguer les verbes suivants au présent de l'indicatif à la personne demandée.

essere : tu	fare : loro	capire : io
cantare : noi	prendere : loro	avere : voi
andare : Lei	finire : tu	alzarsi : io
parlare : voi		

8°) Traduire.

- Pour aller de Piazza Garibaldi à Piazza Dante, vous devez emprunter la Via Marconi et aller tout droit jusqu'à l'école Francesco Petrarca. Ensuite, vous devez tourner à gauche et continuer sur le Viale Italia.

↳

.....

.....

- Mon père s'appelle Riccardo. Il est grand, mince et porte des lunettes. Il a les cheveux blancs et porte souvent (spesso) un chapeau noir et un pantalon bleu.

↳

.....

.....

- Le lundi, je me lève à 7h. Je vais dans la salle de bain et je prends ma douche, puis je m'habille et je prépare le petit-déjeuner. Je bois un café et mange deux croissants, puis je pars travailler.

↳

.....

.....

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LICENCES
SESSION 1 – MAI 2014

Intitulé de l'épreuve écrite : UE9 – Méthodologie 2
Seconde langue vivante/anc. – Italien
Niveau Initiation 2

Date, horaire et lieu de l'épreuve : mercredi 07 mai 2014
14h à 16h
Amphithéâtre PLATON

Responsable du sujet : M. SANGIRARDI Giuseppe

Durée de l'épreuve : 2 heures

Indications : Le sujet comporte 4 pages recto uniquement agrafées et numérotées de 1/4 à 4/4.
Assurez-vous que cet exemplaire est complet.

Consignes :

Tous les exercices devront être rédigés sur le sujet d'examen.
Le candidat indiquera au bas de chaque page du sujet son numéro d'étudiant.
Le sujet d'examen sera inséré dans une copie dûment renseignée et anonymée.

RAPPEL : L'usage du dictionnaire, autre document et tout matériel électronique est strictement interdit.

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1- Complétez avec la préposition ou l'article contracté adaptés (5 pts)

Vieni Roma me o resti casa ?

Leggi questa storia tuo figlio : vedrai che avrà un buon effetto
lui.

Andiamo Italia il mese luglio ? me non c'è paese più
bello.

Gli amici mia mamma vengono macchina
appuntamento.

..... domani preparate l'esame italiano : lo studio si
superano tutte le difficoltà.

2- Mettez les phrases suivantes au futur (5 pts)

Non sono mai andato a Roma e non ho mai avuto amici romani

↳

Vediamo se siete coraggiosi come vostro fratello.

↳

Non puoi lavorare nella tua città, quindi devi partire

↳

Se credi, ti dò l'indirizzo del mio amico

↳

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Quando Carlo e Maria finiscono di apparecchiare possiamo pranzare.

↳

3- Traduisez l'italien en français et le français en italien (5 pts)

Mia cognata è bionda, mia nipote è bruna : e tua suocera com'è ?

↳

Vado a cena dai miei nonni : mangerò pesce al forno con piselli e berrò succo di pomodoro.

↳

Mia nonna è stata casalinga e non è mai andata in città

↳

Prends la première avenue à gauche et continue jusqu'à la gare : là tu trouveras mon cousin

↳

Ma maîtresse habite à deux cents mètres de la place Saint Pierre à Rome et va en voiture chez ses neveux

↳

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LICENCES
SESSION 1 – MAI 2014

Intitulé de l'épreuve écrite :

UE9 – Méthodologie 2
Seconde langue vivante/anc. – Italien
Niveau Approfondissement 1

Date, horaire et lieu de l'épreuve :

mercredi 07 mai 2014
14h à 16h
Amphithéâtre PLATON

Responsable du sujet :

Mme ZORAT Ambra

Durée de l'épreuve :

2 heures

Indications :

Le sujet comporte 7 pages recto uniquement agrafées et numérotées de 1/7 à 7/7.

Assurez-vous que cet exemplaire est complet.

Consignes :

Tous les exercices devront être rédigés sur le sujet d'examen.

Le candidat indiquera au bas de chaque page du sujet son numéro d'étudiant.

Le sujet d'examen sera inséré dans une copie dûment renseignée et anonymée.

RAPPEL : L'usage du dictionnaire, autre document et tout matériel électronique est strictement interdit.

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--

1/7

1. ESERCIZIO DI LETTURA E COMPrensIONE [4/20 punti]

La famiglia italiana

La struttura della famiglia degli ultimi trenta anni è molto diversa dal modello tradizionale della famiglia italiana. La famiglia moderna è composta dai genitori e da uno o due figli. Entrambi i genitori generalmente lavorano fuori casa. La famiglia tradizionale, agricola e patriarcale, era invece molto numerosa e riuniva genitori, figli e nipoti sotto uno stesso tetto (*toit*): era formata, insomma, da quelle che oggi sarebbero considerate più famiglie differenti. Gli uomini lavoravano, mentre le donne si occupavano della casa e dell'educazione dei figli. La trasformazione della famiglia, causata negli anni Sessanta dalla conversione dell'Italia da un paese prevalentemente agricolo ad uno industriale, non ha tuttavia ancora cancellato ogni traccia del vecchio modello. Ci sono ancora abitudini e modi di pensare che legano la famiglia del passato a quella del presente. Non è raro ad esempio che uno dei nonni paterni o materni, specialmente se è rimasto vedovo o vedova, viva in casa con uno dei figli. Anche se non in casa, in ogni modo, i nonni vivono generalmente nella stessa città di uno dei figli e sono oggetto delle cure dei familiari. Solo raramente, in caso di impossibilità pratica a fornire loro assistenza, i figli decidono di ricoverare (*placer*) i genitori anziani in una "Casa di riposo" (*maison de retraite*). Non bisogna inoltre dimenticare che in Italia dietro a una mamma che lavora ci sono sempre dei nonni pronti a occuparsi dei nipotini. Il numero degli asili (*crèches*) è infatti decisamente insufficiente rispetto alle necessità delle famiglie italiane. Non si può poi non parlare dello stretto legame affettivo che rimane tra i membri di una famiglia, anche quando questi hanno formato nuovi nuclei familiari (*cellules familiales*). Gli italiani sono, infatti, sempre pronti ad aiutare i loro parenti, specie nel campo del lavoro o in caso di difficoltà economiche. Anche se vivono lontano i membri di uno stesso gruppo familiare cercano sempre di ritrovarsi tutti insieme in occasione delle feste religiose (Natale e Pasqua) o di quelle familiari (battesimi, prime comunioni, matrimoni).

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE :

1. Quali sono le principali differenze tra la famiglia italiana di oggi e quella tradizionale?

↳

.....

.....

.....

.....

2. Quando e perché si è passati in Italia da un modello familiare tradizionale a quello attuale?

↳

.....

.....

.....

.....

3. Il cambiamento è stato radicale o esistono degli elementi di continuità tra la famiglia italiana di oggi e quella del passato?

↳

.....

.....

.....

.....

4. È corretto dire che in Italia il rapporto con i parenti si interrompe quando i membri di una famiglia formano un nuovo nucleo familiare e vanno a vivere in un'altra città? Perché?

↳

.....

.....

.....

.....

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--

2. GRAMMATICA. Completa le frasi seguenti con l'imperativo [2/20 punti]

1. Marco, non (tu - stare) troppo al computer!
2. Angela, (tu - andare) da tua madre, ti aspetta!
3. Antonio, per favore (tu - dare - a me) una mano.
4. Mi trovo in una situazione difficile: (tu - aiutare - me)!
5. Signora, (Lei - prendere) questo modello, Le sta molto bene.
6. Non vedete che il cane ha fame? (voi - dare - a lui) qualcosa da mangiare.
7. Non sai cosa regalare a tuo padre? (tu - fare - a lui) una sorpresa: (tu - invitare - lui) a cena.
8. (tu - imparare) a delegare e (tu - semplificarsi) la vita.

3. GRAMMATICA. Completa con il passato prossimo. Attenzione alla scelta dell'ausiliare e agli accordi [2/20 punti]

1. I tuoi libri, li (io - mettere) sul tavolo.
2. A che ora (lei - svegliarsi) Giovanna questa mattina?
3. Ieri sera (esserci) un brutto incidente davanti a casa mia.
4. Hai visto i regali che (noi - comprare) questo pomeriggio?
5. Le pere, le (tu - mangiare) tutte.
6. Il prezzo della pasta (aumentare).
7. È tanto che non vedo Marta. Le (lasciare) un messaggio sul cellulare.
8. La torta è già finita? Ma non ne (io - mangiare) nemmeno una fetta (*une part*)!
9. Martina (ingrassare) di 5 chili questo inverno.
10. Ti (piacere) i fiori di Paolo?

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

4. GRAMMATICA. Completa con i pronomi relativi adatti [1/ 20 punti]

- Italiani al Polo Nord -

Le due grandi passioni muovono Umberto Nobile (1885-1978) sono l'esplorazione del Polo Nord e la costruzione di dirigibili (*ballons dirigeables*). Nobile è amico dell'esploratore norvegese Amundsen. Nel 1926 organizzano insieme un'esplorazione arriva fino al Circolo Polare Artico. Il dirigibile Nobile e Amundsen partono si chiama "Norge". Nel 1928, Nobile parte per la seconda volta verso il Polo Nord. Il dirigibile, Nobile dà il nome di "Italia", precipita nel corso di una tempesta durante il viaggio di ritorno. Nobile e i dieci uomini dell'equipaggio sono sopravvissuti (*ont survécu*) all'incidente vengono salvati dopo aver passato sette settimane in mezzo ai ghiacci.

5. GRAMMATICA. Completa con il passato remoto [2/20 punti]

1. Cristoforo Colombo (scoprire) l'America nel 1492.
2. Il Sacco di Roma (1527) (essere) un episodio drammatico per il mondo cattolico.
3. Giuseppe Verdi (nascere) a Busseto in provincia di Parma nel 1813.
4. Nel 1860, Giuseppe Garibaldi, comandante della spedizione dei Mille, (partire) da Quarto in Liguria e (sbarcare) in Sicilia, vicino a Marsala.
5. L'Italia (venire) proclamata "Regno d'Italia" nel 1861.
6. Il politico italiano Massimo d'Azeglio (scrivere) nel libro *I miei ricordi* (1891) : "purtroppo si è fatta l'Italia ma non si fanno gli italiani".
7. Il fascismo (arrivare) al potere nel 1922.
8. Le donne italiane (votare) per la prima volta nel 1946.
9. Nel 1978 le Brigate Rosse (uccidere) Aldo Moro.

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

6. TRADUZIONE. Tradurre in italiano le seguenti frasi [4/ 20 punti]

1. En 1989, il y a eu beaucoup de changements dans le monde.

↳

2. Il faut beaucoup de force pour abandonner ses traditions en émigrant.

↳

3. En travaillant régulièrement, on obtient de bons résultats.

↳

4. J'étais en train de téléphoner quand elle est arrivée.

↳

5. Cet été vous allez faire un beau voyage à Venise.

↳

7. REDAZIONE. Che funzione hanno i musei? Secondo te è importante andare nei musei? Quando ci sei stato l'ultima volta? Che tipo di musei preferisci? Perché? Che cosa è importante che ci sia in un museo per rendere piacevole la visita? [5/20 punti]

↳

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Lined writing area with horizontal dotted lines.

N° étudiant :

--	--	--	--	--	--	--	--

LICENCES

SESSION 1 – MAI 2014

<u>Intitulé de l'épreuve écrite :</u>	<u>UE9 – Méthodologie 2</u> <u>Seconde langue vivante/anc. – Italien</u> <u>Niveau Approfondissement 2</u>
<u>Date, horaire et lieu de l'épreuve :</u>	mercredi 07 mai 2014 14h à 16h Amphithéâtre PLATON
<u>Responsable du sujet :</u>	Mme DI CARLO Lidia
<u>Durée de l'épreuve :</u>	2 heures
<u>Indications :</u>	Le sujet comporte 4 pages recto verso agrafées et numérotées de 1/4 à 4/4. Assurez-vous que cet exemplaire est complet.

Consigne :

Le candidat traitera l'ensemble des questions du sujet sur la copie d'examen.

RAPPEL : L'usage du dictionnaire, autre document et tout matériel électronique est strictement interdit.

SUJET

Lire le texte et répondre aux questions

Tornare a scuola

Ho superato le barriere della timidezza e della pigrizia, ed a sessant'anni compiuti mi sono iscritto ai corsi di un istituto molto serio dove si insegna una lingua straniera che conosco male. Volevo conoscerla meglio, per pura curiosità intellettuale: ne avevo imparato gli elementi ad orecchio, in condizioni disagiate, e l'avevo poi usata per anni per ragioni di lavoro, badando al sodo¹, cioè a capire e a farmi capire, e trascurandone le singolarità, la grammatica e la sintassi.

L'ingresso in aula per la prima lezione è stato traumatico: sono un allogeno², un marziano; questo non è il mio luogo. Eravamo una ventina di allievi, di cui solo tre maschi; due signorine mostravano di aver superato i trent'anni, tutte le altre e gli altri erano studenti ventenni. L'insegnante [...] ha incominciato il corso con un discorso franco ed onesto. Si può studiare una lingua straniera per molti scopi diversi, e perciò essa può essere insegnata con metodi diversi; a rigore, l'insegnamento dovrebbe essere fatto su misura, modellato sulle aspirazioni, sulle capacità e sulle conoscenze previe³ di ogni singolo allievo; poiché questo non si può fare, si devono seguire dei compromessi. C'è chi vuole (o deve) imparare una lingua solo per poterla leggere, o per conoscerne la letteratura, o per parlarla come turista, o per trattare affari, o per scrivere lettere commerciali, o per intendersi da tecnico con un collega tecnico; ma entro questa moltitudine di scopi si può tracciare una linea di demarcazione fra l'apprendimento passivo (ricevere senza trasmettere) e quello attivo (ricevere e trasmettere). [...]

Fin dalle prime lezioni mi sono accorto di quanto crudelmente diverso sia imparare a vent'anni, a quaranta o a sessanta. Credevo di avere un udito normale: lo è, ma solo per l'italiano. [...] Ma se la lingua non ti appartiene, perdere una sillaba è perdere l'autobus: il discorso prosegue mentre tu ti arrabatti⁴ a ricostruire l'anello mancante. A perturbare la tua comprensione basta l'eco delle pareti o un tram che passa in strada, ma i tuoi condiscipoli giovani non danno segno di disagio. Altre difficoltà vengono dalla vista. Sarei ingiusto se mi lamentassi della mia; nella vita quotidiana mi dà disturbo forse solo nei musei, dove si è costretti a cambiare continuamente l'accomodamento per vedere ora da vicino ora lontano. Così

¹ Badare a soso = *aller à l'essentiel*

² Un allogeno = un individuo che non appartiene al gruppo

³ Le conoscenze previe = *les acquis*

⁴ Arrabattarsi = *s'escrimer*

avviene anche a scuola; l'agilità della messa a fuoco e una necessità di ogni istante, l'occhio deve saltare infinite volte dal quaderno alla lavagna ed al viso dell'insegnante. Se hai gli occhiali bifocali va ancora abbastanza bene; se non li hai, la tua mano sinistra è impegnata in una ginnastica faticosa di "metti e toglì".

Ci sono difficoltà più gravi perché più profonde. È noto che nel processo dell'apprendere si possono distinguere tre fasi: imprimere il ricordo, mantenerlo, e richiamarlo quando occorre. Le due ultime si conservano abbastanza bene: una volta che la nozione è impressa, resta tale indefinitamente; richiamarla non è difficile, anzi, con gli anni si finisce con l'imparare certi artifici per cui il fenomeno della parola o del concetto che hai "sulla punta della lingua" si fa più raro. Ma incidere il ricordo, invece, diventa sempre più difficile. Bisogna "imparare a imparare": non basta più lasciare che la nozione arrivi per conto suo al magazzino e ci si depositi. Non ci rimane, o non a lungo: entra ed esce immediatamente, si volatilizza, lasciando dietro di sé solo una traccia irritante e indistinta. Si deve imparare ad intervenire con la forza, ad incastrarla nella sua nicchia come con un martello; si fa, ma ci vuole tempo e fatica. Bisogna prendere appunti con metodo, e rileggerli quante volte bastano, a distanza di settimane o di mesi. Ancora: ci si accorge che, paradossalmente, è altrettanto difficile cancellare, cioè disimparare le nozioni sbagliate. Tutto va come se un'ipotetica cera si fosse fatta più dura: dura da incidere, dura da eradere. Quegli errori di lessico o di grammatica che è così facile acquisire studiando in modo dilettantesco richiedono poi metodo, pazienza e molta energia per essere scalpellati via⁵.

Primo Levi, *L'altrui mestiere*, Einaudi 1998.

⁵ Scalpellare via = *éradiquer*

I- Compréhension /10

1. Che cosa decide di fare l'autore a sessant'anni ?
2. Com'è composto il gruppo di allievi ?
3. Come si sente l'autore durante la prima lezione ?
4. Quali sono i motivi che incitano una persona a studiare una lingua straniera ?
5. Perché per gli anziani è più difficile imparare una lingua straniera ?
6. Quali consigli concreti Primo Levi propone per un apprendimento efficace ?
7. Perché è essenziale apprendere correttamente sin dall'inizio ?
8. Per imparare bisogna farsi violenza, come lo dimostra Primo Levi ?
9. Traduire depuis : «Ci sono difficoltà... » jusqu'à «... si fa più raro.» (**en gras**) /2

II- Geografia d'Italia /10

Regione Veneto

1. Che tipo di territorio caratterizza la regione ?
2. Cos'è il "modello veneto" di sviluppo ?
3. Quali scrittori e artisti sono legati al Veneto ?
4. Di quale patrimonio storico è dotata la città di Venezia ?

Regione Toscana

1. Quale ruolo svolge l'agricoltura nell'economia regionale ?
2. Quale importanza riveste l'artigianato ? Qual'è la principale attività economica toscana oggi ?
3. Quale lingua crearono i toscani ?
4. Quale evento molto famoso è legato alla città di Siena ?
5. Perché la Toscana viene considerata una delle capitali della cucina ?
6. Di quale patrimonio storico e culturale è dotata la città di Firenze ?

LICENCES

SESSION 1 – MAI 2014

Intitulé de l'épreuve écrite :	<u>UE9 – Méthodologie 2</u> Seconde langue vivante/anc. – Italien <u>Niveau Approfondissement 3</u>
Date, horaire et lieu de l'épreuve :	mercredi 07 mai 2014 14h à 16h Amphithéâtre PLATON
Responsable du sujet :	Mme DI CARLO Lidia
Durée de l'épreuve :	2 heures
Indications :	Le sujet comporte 4 pages recto verso agrafées et numérotées de 1/4 à 4/4. Assurez-vous que cet exemplaire est complet.

Consigne :

Le candidat traitera l'ensemble des questions du sujet sur la copie d'examen.

RAPPEL : L'usage du dictionnaire, autre document et tout matériel électronique est strictement interdit.

SUJET

Lire le texte et répondre aux questions

OLLI

Ma Olli¹ non arriva. Saranno tre ore che è sul molo². Mi guardo intorno: tutti che giocano. Tutti felici. Tutti che fanno il bagno, corrono, scherzano. Olli no. Olli deve pescare, lui !

Ma tutti chi ? Saranno quattro, forse cinque ragazzi che giocano, e mi sembrano anche piuttosto annoiati. E stupidi: in questo momento stanno sollevando di peso una ragazzetta e si apprestano a buttarla a mare. Te lo vedi Olli acchiappare³ una ragazza e buttarla a mare ? mi chiedo. Il problema è che sì, io me lo vedrei benissimo il mio Olli che butta in mare le ragazze e ne sarei così felice. Perché è un classico dell'adolescenza buttare in acqua le ragazze. Come i classici che divora, non so, *Tom Sawyer* e *Il libro della giungla*. Ma niente, Olli non butta in acqua le ragazze.

Torna che sono quasi le due, un sole a picco senza vento. Lo vedo comparire all'orizzonte, una figurina magra a controluce [...]. Cotto di sole, raggianti⁴: otto pesci, tra cui una sogliola, due triglie⁵ e uno strano pesce a righe non meglio identificato.

«Olli, perché non butti mai in acqua le ragazze?» gli chiedo a bruciapelo⁶.

E mi parte un lungo discorso a mio figlio Orlando Maria, che si sta stropicciando le dita dei piedi nella sabbia. Il cui contenuto è più o meno: caro ragazzo, mi sta bene la tua solitudine peschereccia⁷, ma c'è un limite, ci si deve misurare con gli altri, non puoi evitare il confronto, cioè il rapporto, e poi sai c'è del buono, potresti trovarti bene col resto dell'umanità, giocare, divertirti, ecc. ecc.

Fatto centinaia di volte da quando è nato, il discorso dico, o almeno da quando aveva due anni e io lo portavo rigorosamente tutte le sere ai giardini perché prendesse dimestichezza con i

¹ Olli = soprannome di Orlando Maria

² Molo = struttura muraria che protegge il porto dal moto ondoso e consente l'approdo delle navi

³ Acchiappare = afferrare qualcuno in movimento

⁴ Raggianti = che emana gioia, felicità

⁵ Una sogliola, due triglie = *une sole, deux rougets*

⁶ A bruciapelo = all'improvviso

⁷ Peschereccia = che concerne la pesca

I- Compréhension /10

1. Chi sono i protagonisti e dove si svolge la scena evocata all'inizio ? /1
2. Che cosa sta facendo la narratrice ? A quale scena assiste ? /1
3. Dove si trova l'altro protagonista ? Che cosa fa e con quale risultato ? /1
4. Qual'è il carattere di Olli ? /1.25
5. Soffre di essere diverso dagli altri ragazzi ? /1.25
6. Come Olli considera l'amicizia e i suoi coetanei ? /1.25
7. Come reagisce la narratrice di fronte a questa situazione ? /1.25
8. Traduire en français depuis : «Ma Olli non arriva...» jusqu'à «...mi chiedo» (en gras). /2

II- Geografia d'Italia /10

A/ Regione Marche

1. Quali sono le particolarità del territorio marchigiano ?
2. Quali sono le principali attività economiche delle Marche ?
3. Di quale patrimonio storico e culturale è dotata la regione ? /2
4. Quali scrittori sono legati alle Marche ?

B/ Regione Lazio

1. Quali sono le caratteristiche geografiche del Lazio ?
2. Quali settori prevalgono nell'economia locale ?
3. Nella regione esiste uno Stato indipendente : Qual'è ?
4. Di quale patrimonio storico e culturale è dotato il Lazio ? /2